

Incarico Dürler concernente il coordinamento di esami preliminari e richieste interno al Cantone

Nel quadro di richieste all'Amministrazione cantonale o di esami preliminari dell'Amministrazione cantonale in cui sono coinvolti più servizi cantonali, i comuni in particolare ma anche i privati (di seguito richiedenti) constatano sempre più spesso che le prese di posizione interne al Cantone si contraddicono e che la ponderazione degli interessi nel quadro dell'elaborazione delle domande o dei progetti definitivi viene trasferita ai richiedenti. Un esempio attuale consiste nelle revisioni parziali o totali delle pianificazioni delle utilizzazioni comunali.

Nel quadro di una procedura d'esame preliminare cantonale o dell'esame coordinato di una richiesta ci si aspetta che il Cantone o il servizio specializzato competente rediga una presa di posizione in modo coordinato e proceda alla corrispondente ponderazione degli interessi internamente al Cantone. Per il richiedente la situazione in cui questo compito gli viene delegato è estremamente insoddisfacente, siccome non è a conoscenza della ponderazione degli interessi del Governo nella successiva procedura di approvazione o in quella di autorizzazione del servizio specializzato in questione. Con la procedura attuale il richiedente non può elaborare un progetto rettificato sulla base dell'esame preliminare che superi in seguito con successo e senza condizioni la procedura di autorizzazione o di approvazione. Gli accertamenti approfonditi con i singoli uffici sono praticamente impossibili e di regola non esiste una certezza per quanto riguarda l'approvazione.

Con la prassi attuale, nel quadro della procedura di autorizzazione o di approvazione vengono spesso formulate riserve che potrebbero essere evitate con la procedura d'esame preliminare, riducendo così nettamente l'onere per tutti gli interessati. Con una procedura d'esame preliminare coordinata che includa la ponderazione degli interessi e la decisione vincolante relativa all'esame preliminare da parte dell'Amministrazione cantonale sarebbe possibile concedere maggiore importanza a questa procedura e di conseguenza anche ai lavori a essa associati.

Oggi le procedure sono perlopiù lunghe. Con la procedura d'esame preliminare coordinata sarebbe probabilmente possibile ridurre nettamente il tempo necessario per i lavori successivi di epurazione dei progetti da parte del richiedente nonché per la procedura di approvazione. Inoltre al richiedente potrebbe essere data una risposta vincolante.

Le firmatarie e i firmatari incaricano in questo senso il Governo di adeguare le procedure d'esame preliminare nell'Amministrazione cantonale, coinvolgendo tutti i servizi interessati, in modo che in futuro al richiedente venga comunicata una decisione relativa all'esame preliminare coordinata a livello cantonale che includa una ponderazione degli interessi interna già avvenuta. In questa comunicazione devono essere indicate le riserve di approvazione in modo inequivocabile.

Coira, 23 aprile 2024

Dürler, Wieland, Tanner, Adank, Bavier, Berthod, Brandenburger-Caderas, Butzerin, Candrian, Casutt, Collenberg, Cortesi, Della Cà, Derungs (Lumbrein), Favre Accola, Föhn, Gansner, Gort, Haltiner, Hartmann (Schiers), Hefti, Heim, Jochum, Kasper, Koch, Kocher, Kohler, Krättli, Lehner, Loepfe, Lunghi, Luzio, Maissen, Mazzetta, Menghini-Inauen, Metzger, Michael (Donat), Michael (Castasegna), Mittner, Morf, Rauch, Righetti, Roffler, Said Bucher, Sax, Schutz, Sgier, Sigron, Stiffler, Stocker, von Tschärner, Weber, Wilhelm